Il tracollo dell'economia è ormai sotto gli occhi di tutti. Ed a pagarne i costi è ancora una volta lo strato più disagiato della società. Secondo uno studio della Cgil riportato da numerose agenzie di stampa, quotidiani etc. circa 400 mila precari rischiano di perdere il posto entro le festività natalizie.Questo confermerebbe le previsioni che parlano di un Natale "di crisi", con i portafogli di tutti al verde. L'appello del Cavaliare ad aumentare i consumi, suona (a molti) come una macabra beffa. Molto lontana qualsiasi speranza: il sito web de "La Rinascita della sinistra" (www.larinascita.org) cita l'agenzia di rating Fitch che prevede una ripresa solo nel 2011. Ricordo una famosa battuta dell'economista Keynes "sul lungo termine siamo tutti morti".

Fabrizio Cucchi, DEApress